



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 28/06/2012

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal

03 LUG 2012

Presiede la Presidente Del Consiglio MACCIONI TITINA

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori CERRI FABRIZIO FORTE GIUSEPPE
GAY DAVID MARRONI SILVIA PANICHI SILVIA VIALE GIOVANNI

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri DI LUPO MICHELE SCARAMUZZINO
CARMELO MAFFI ANTONIO

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. - DETERMINAZIONE
ALIQUEUTE E DETRAZIONE.**

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il .

Comunicata a:
Finanze - Provveditorato - Aziende
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
SASSETTI CLAUDIO
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO
ASS. GIOVANNI VIALE

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
BALZI MASSIMO	A	GARZELLA GIOVANNI	A
BANI GIULIANO	P	GORRERI ALESSANDRO	A
BANI MARCO	P	LANDUCCI STEFANO	A
BEDINI FILIPPO	P	LUPERINI ROBERTA	A
BINI MAURIZIO	A	MACCIONI TITINA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAFFI ANTONIO	P
BRANCHITTA LUIGI	P	MANCINI PAOLO	P
BRONZINI MIRELLA	A	MAZZEO ANTONIO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	MODAFFERI SANDRO	P
CAMMILLI ANDREA	P	MONACO MARCO	P
CAPECCHI FRANCESCO	A	MONCERI FRANCESCO	P
CECCARELLI VALTER	A	PASSARELLI LIO MICHELE	P
CHIARUGI MASSIMO	P	PETRUCCI DIEGO	A
CHINCARINI MARIA LUISA	P	PISANI NICOLA	P
COGNETTI PAOLO	A	SBRANA VERONICA	P
DE NERI MARIACHIARA	P	SCARAMUZZINO CARMELO	P
DEL TORTO RANIERI	P	SILVESTRI SILVIA	P
DI LUPO MICHELE	P	TITONI LUCA PAOLO	A
FILIPPESCHI MARCO	P	VENTURA GIUSEPPE	P
GALLO SANDRO	P	ZAPPACOSTA CARMINE	P
GANGEMI CAYETANO ROQUE	P		

La Presidente Del Consiglio
MACCIONI TITINA

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA

OGGETTO: Imposta municipale propria. – Determinazione aliquote e detrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che istituisce l'Imposta municipale propria, come in ultimo modificato dal D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO:

- il Regolamento generale delle entrate, approvato con Deliberazione del C.C. n. 73 del 20.12.2005, e le successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento sull'Imposta municipale propria, approvato con precedente deliberazione consiliare nella seduta odierna;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO:

- l'art. 13, commi 6-7-8, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'[art. 52 del D.Lgs. 446/1997](#), possono modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote di base dell'Imposta municipale propria;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'[art. 43 del D.P.R. 917/1986](#), ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso non può essere stabilita un'aliquota superiore a quella di base per le unità immobiliari tenute a disposizione;

CONSIDERATO che:

- le aliquote di base sono state fissate dall'art. 6 del Regolamento sull'Imposta municipale propria;
- risulta opportuno avvalersi della facoltà prevista dal comma 9 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 ovvero approvare aliquote ridotte per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986 e per gli immobili locati; non è invece ritenuto opportuno approvare un'aliquota ridotta per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
- non sussistono le condizioni di bilancio per l'elevazione dell'importo della detrazione per l'abitazione principale;
- si ritiene è opportuno approvare un'aliquota ridotta per la fattispecie prevista dall'art. 7 (*"Aliquota ridotta per le unità abitative locate a canone concordato"*) del Regolamento sull'Imposta municipale propria;

VISTA altresì la Circolare n. 3/DF del 18.05.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ad oggetto *"Imposta municipale propria (IMU). Anticipazione sperimentale. Art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Chiarimenti"*;

VISTO l'allegato "A" alla presente deliberazione, nel quale sono riportate le aliquote e la detrazione dell'Imposta municipale propria relative alle varie fattispecie, ivi incluse, a titolo meramente riepilogativo, le aliquote approvate con il Regolamento ai sensi dell'art. 13, commi 6-7-8, del D.L. 201/2011 nonché la detrazione e la maggiore detrazione di cui al comma 10 dell'articolo medesimo;

CONSIDERATO che le aliquote e la detrazione sono state determinate, secondo la relativa articolazione, in modo da assicurare, per l'anno 2012 e per i successivi, un gettito dell'Imposta municipale propria di complessivi € 35.981.118,00, di cui € 33.677.617,00 corrispondenti, secondo le stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, al gettito ad aliquote base, ed € 2.303.501,00 stimati dal Comune quale saldo positivo degli effetti della differenziazione delle aliquote operata sia per via regolamentare che con la presente delibera;

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta minore entrata o impegno di spesa;

VISTO il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011, stante l'eccezionalità del contesto di finanza pubblica, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la delibera relativa alle aliquote ed alla detrazione dell'Imposta municipale propria entro il 30 settembre 2012, in deroga all'[art. 172](#), comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 ed all'[art. 1, comma 169, della Legge 296/2006](#);

A maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: 29

Favorevoli: 22

Contrari: 05 (Bedini, Buscemi, Maffi, Mancini, Silvestri)

Astenuti: 02 (Modafferi, Scaramuzzino)

D E L I B E R A

- 1) di approvare le aliquote e la detrazione dell'Imposta municipale propria nelle misure indicate, rispettivamente, ai punti 2) e 3) dell'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 2) di precisare che nel suddetto allegato "A", ai punti 1) e 4), sono rispettivamente riportate, a titolo meramente riepilogativo, anche le aliquote già approvate con il Regolamento e la maggiore detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1 gennaio 2012, precisando che, in mancanza di modifiche approvate ai sensi di legge, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;
- 4) di dare atto altresì che per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione potrà essere modificata entro il 30 settembre 2012, in deroga all'[art. 172](#), comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 ed all'[art. 1, comma 169, della Legge 296/2006](#);
- 5) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.a.;

- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Aliquote e detrazione

1. Aliquote vigenti in forza dell'art. 6, commi 1-2-3, del Regolamento

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale	Riferimento al D.L. 201/2011	Riferimento al Regolamento
Aliquota di base modificata in aumento	1,06%	art. 13, c. 6	art. 6, c. 1
Aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, per le relative pertinenze nonché per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale	0,4%	art. 13, c. 7	art. 6, c. 2
Aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2%	art. 13, c. 8	art. 6, c. 3

2. Aliquote ridotte, approvate ai sensi dell'art. 6, commi 4-5, e dell'art. 7 del Regolamento

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale	Riferimento al D.L. 201/2011	Riferimento al Regolamento
Aliquota ridotta per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986	0,76%	art. 13, c. 9	art. 6, c. 4
Aliquota ridotta per immobili locati	0,82%	art. 13, c. 9	art. 6, c. 4
Aliquota ridotta per le unità abitative locate a canone concordato rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 7 del Regolamento sull'Imposta municipale propria	0,58%	art. 13, c. 9	art. 7

3. Detrazione

Descrizione detrazione	Importo detrazione	Riferimento al D.L. 201/2011	Riferimento al Regolamento
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze	€ 200,00	art. 13, c. 10	art. 9, c. 1

4. Maggiore detrazione

Descrizione detrazione	Importo detrazione	Riferimento al D.L. 201/2011	Riferimento al Regolamento
Maggiore detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare, per i soli anni 2012 e 2013 e negli ulteriori limiti di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011	€ 50,00	Art. 13, c. 10	art. 9, c. 4



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

Imposta municipale propria. – Determinazione aliquote e detrazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto salvo, per quanto attiene all'aliquota per le unità abitative locate a canone concordato, confermare le riserve espresse nel parere alla proposta di Regolamento sull'Imposta municipale propria. Si dà atto che la presente deliberazione:

comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 08/06/2012

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
Dott. Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°
Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti